



**Catechesi agli adulti 2014-2015**

# **L'Apocalisse**



**Il cammino della speranza**



# I SETTE SIGILLI

(6,1 – 8,5)



# INTRODUZIONE



L'Agnello inizia ad aprire i sette sigilli della storia. Si entra, dunque, in uno dei grandi settenari dell'Apocalisse.

Leggiamo la nostra storia vista con gli occhi di Dio, attraverso l'azione di Cristo e l'ascolto dello Spirito.



Con l'apertura di ciascun sigillo si mette in movimento un evento, che ne prepara un altro, di modo che tutti si integrano e conducono la storia alla realizzazione del piano di Dio.

Ci si sposta dal presente al futuro escatologico e si evidenziano due aspetti: da una parte, l'exasperante distruttività del male; dall'altra, la gioia, faticosamente conquistata, del bene.

---

I sigilli, le trombe e le coppe segnano con impeto crescente il cammino verso il punto finale della storia: la venuta gloriosa di Gesù Cristo. I dolori che la precedono sono i dolori del parto.



L'AGNELLO  
APRE  
I PRIMI  
5 SIGILLI  
(Ap 6,1-11)





---

# I quattro cavalieri dell' Apocalisse



Tolto il sigillo si apre una pagina del progetto di Dio che diventa accessibile.  
Per ciascuno dei primi 4 sigilli si verifica l'intervento di uno dei viventi (mediatori tra terra e cielo).

---

---

Ad ognuno dei cavalieri è detto: «**VIENI**».  
Indica uno spostamento: in un certo senso il  
messaggio che portano si avvicina a Giovanni  
e si riduce così la distanza della  
comprensione.  
Il cavallo rappresenta una forza che avanza  
nella storia degli uomini.





---

## CAVALLO BIANCO



**CRISTO**  
è vincitore da  
sempre e per  
sempre: vuole che  
ci uniamo e  
vinciamo con Lui.

*“Ecco, un cavallo bianco”*

Rimanda alla Risurrezione di Cristo ed esprime la potenza di questo evento che attraversa tutta la storia.

*“Aveva un arco”*

È la Parola di Dio che spinge quanti stanno dalla parte del male a scrollarselo di dosso. La Parola di Dio è in grado di cambiare le persone.

*“Gli fu data una corona”*

Adempimento positivo di un cammino = vittoria.

---

---

*“Cavallo rosso fuoco...  
gli fu consegnata una grande  
spada”*

Indica la violenza omicida, a causa della quale gli uomini si uccidono a vicenda, magari autorizzati dallo Stato. Tale violenza ha un'origine demoniaca, appartiene alla sfera dell'anti-creazione.

**CAVALLO ROSSO**



**GUERRA**

---

---

## CAVALLO NERO



## INGIUSTIZIA SOCIALE

*“Cavallo nero... colui che lo cavalcava aveva una bilancia in mano”*

Il suo ingresso avvolge tutto nelle tenebre.

Viene indicato il prezzo «ingiusto» (12 volte superiore al normale) dei beni di prima necessità, mentre i beni di lusso vengono lasciati allo stesso prezzo = si favorisce una classe privilegiata con maggiore capacità economica.

---

---

*“Un cavallo verde... colui che lo cavalcava si chiamava Morte”*

L'autore dell'Apocalisse è amante della vita che, purtroppo, a un certo punto svanisce.

È come l'erba verde: dà subito un senso di freschezza, di bello; tuttavia è provvisorio: destinato a ingiallire, a seccarsi, a finire.

La morte è all'opera e colpisce gli uomini.

CAVALLO  
VERDE



MORTE

---



## IN SINTESI

La nostra storia è sovrastata da fatti negativi ed energie perverse, come la violenza omicida e l'ingiustizia sociale. La morte sembra avere il sopravvento.

Tutto questo è permesso da Dio. Ma se questo è vero, non stiamo vivendo in un mondo impazzito, che va per conto suo, volgendosi al peggio; il mondo non è sfuggito dalle mani di Dio!

Il primo cavaliere, Cristo Risorto, porta la sua vitalità nella storia: possiede già un impatto di vittoria anche se non ancora definitiva.

**METTI IL BENE NELLA STORIA**





---

# L'impazienza dei martiri



## Il quinto sigillo

sottolinea la pressione, in chiave di preghiera e di invocazione, che i martiri fanno a Dio.

La risposta di Dio prospetta un tempo di maturazione.

Tuttavia viene subito dato loro una vesta bianca: partecipazione alla vitalità di Cristo risorto.

---

# IL TRIONFO DEGLI ELETTI

(Ap 6,12 - 7,17)





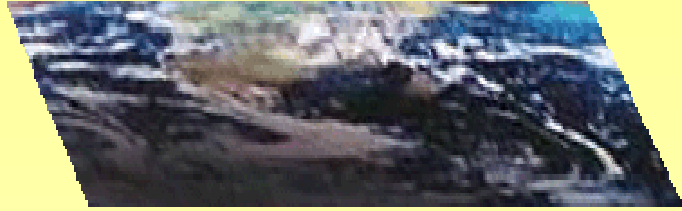
---

**Al sesto sigillo** l'autore sposta l'attenzione verso il futuro ultimo.

Nella parte iniziale presenta il male in maniera sconcertante. Vedremo che poi, accanto alla distruzione di ogni forma di male, ci sarà la moltiplicazione all'infinito del bene.

È un invito alla speranza, a scegliere di porsi sempre più dalla parte di Cristo.





## *“Quattro angoli della terra”*

La terra è vista come una superficie rettangolare.

## *“Quattro venti”*

Si credeva che i venti favorevoli spirassero dai lati della terra, mentre quelli nocivi dagli angoli. I quattro venti che soffiano dai confini della terra simboleggiano le forze distruttrici di questo mondo e annunciano l'ultimo giorno.



---

## ***“Quattro angeli”***

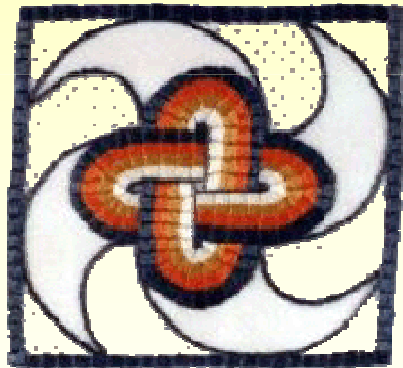
**Sono qui preposti ai venti  
con il compito di imbrigliarli.**



## ***“Il sigillo del Dio vivente”***

**L'angelo è pronto ad imprimere il  
sigillo quando troverà gli uomini  
preparati a riceverlo sulla fronte.**

**Ma sembra decretare un'attesa: non  
ordina ai primi quattro angeli di  
desistere dal loro mandato, ma di  
aspettare finché siano trovati i  
servitori di Dio.**







**“144 mila”**

12x

12x

1.000=

---

**144.000**

Il numero 12 corrisponde alle tribù d'Israele (il popolo di Dio) e 1.000 indica la forza di Cristo che agisce nella storia.

È abbastanza evidente che il numero parla degli ebrei non ancora convertiti al cristianesimo.

Sono invitati a riaprirsi a Dio, a tornare al Dio vivente dell'AT per scoprire in esso il Cristo.

Si tratta di un salto in avanti da parte degli ebrei.






***“144 mila”***

**12 (dodici tribù di Israele) x 12 (Apostoli)**

**La moltiplicazione indica un'interazione: non è una semplice somma ma una moltiplicazione dinamica: l'AT prepara e stimola il NT; il NT a sua volta illumina, sospinge e porta a compimento l'AT.**

**Ebrei e Cristiani sono visti insieme dentro il progetto del Dio vivente: riscoprendo la presenza di Dio nel quotidiano, collaboreranno al compimento della storia della salvezza di cui Cristo è il realizzatore!!!**



---

***“Moltitudine immensa, che nessuno poteva contare”***

I vv. 9-12 descrivono il trionfo degli eletti, mentre i vv. 13-17 spiegano i dettagli che simboleggiano la loro felicità.



***“Quelli che vengono dalla grande tribolazione”***

C'è chi li identifica con i martiri, ma sarebbe forse meglio identificare questa folla con tutti i membri della Chiesa rimasti fedeli durante la crisi finale.



---

## ***“Nel sangue dell’Agnello”***

Il “sangue” è simbolo della morte di Cristo e dell’efficacia della sua opera di salvezza.

Gli eletti che vivono in unione con Dio sono qui rappresentati nell’atto di celebrare una liturgia celeste.

È la totalità del popolo santo di Dio che prende parte a questa adorazione.





**La felicità celeste è qui descritta con dei verbi al futuro e pongono in risalto come questa visione termini con una promessa: i cristiani non conosceranno mai più la “sofferenza”.**



# IL SETTIMO SIGILLO

(Ap 8,1-6)



---

Apparentemente sembra vuoto,  
come se la sua pagina fosse  
bianca.

In realtà in esso è contenuto tutto  
il resto del libro dell'Apocalisse.

*«Si fece silenzio nel cielo per  
circa mezz'ora»*

Il silenzio indica tensione e  
concentrazione prima che Dio  
intervenga nella storia con la sua  
potente parola (7 trombe).





---

**«Venne un altro angelo  
e si fermò presso l'altare,  
reggendo un incensiere d'oro»**

**Indica l'intimità con Dio.**

**Le nostre preghiere, prima di  
giungere al trono di Dio, vengono  
purificate dagli angeli: arrivano  
migliorate, corrette e integrate.**

**«Scosse di terremoto»**

**Se edificate la vostra casa sulla terra come se fosse  
un assoluto, commettete un errore costruttivo: non  
resisterà!!!**

---